



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 15557

Del 17/10/2024

---

Identificativo Atto n. 678

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO  
RISORSA IDRICA

Oggetto

PROCEDURA DI RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE IDROELETTRICA DENOMINATA "CODERA RATTI-DONGO", AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 5 ED ART.5, DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 9 DEL 2 DICEMBRE 2022, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. XII/1601 DEL 18 DICEMBRE 2023 – [CUP E72C23001220007 – CIG B157173B0F] - DIFFERIMENTO TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante

---



# Regione Lombardia

---

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni “Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici”;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica” ed in particolare l'articolo 12 come modificato dall'articolo 11-quater del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, introdotto dalla legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” ed in particolare il Titolo V “Disciplina delle risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2 “Disciplina sull'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua”;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che ha sostituito il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”.

VISTA, in particolare, la legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 recante “Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12”.

VISTO il Regolamento Regionale n. 9 del 2 dicembre 2022 “Disciplina dei tempi e delle modalità di svolgimento delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, in attuazione dell'articolo 10, comma 1, della l.r. 5/2020.



## Regione Lombardia

---

RICHIAMATA la deliberazione n. XII/1601 del 18 dicembre 2023 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) n. 52, Serie Ordinaria di giovedì 28 dicembre 2023, con la quale la Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 della l.r. 5/2020:

- ha indetto la procedura riassegnazione delle ex concessioni "Codera-Ratti" [centrale di Campo] (Utenza idrica MI022191998 – codice SO D/142) e "Dongo" [centrale di Dongo] (Utenza idrica MI021107412008 – codice CO D/622) accorpate in un'unica concessione denominata "Codera Ratti-Dongo" della complessiva potenza nominale media annua di kW  $14.277,52+5.395,52 = 19.673,04$  kW posta a base di gara;
- ha confermato che procedura di assegnazione debba avvenire mediante la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, lett. a) della citata l.r.5/2020;
- ha definito gli elementi essenziali del bando di gara per la riassegnazione, contenuti negli allegati da 1 a 10 approvati parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione, sulla base dei quali deve essere predisposto il bando di gara e i relativi atti di gara;
- ha individuato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di assegnazione della concessione, cui compete la predisposizione e l'adozione del bando di gara e dei relativi atti di gara nonché l'esercizio di tutte le funzioni ad esso spettanti ai sensi del Regolamento Regionale 9/2022 nello sviluppo del procedimento di assegnazione.

RICHIAMATO D.D.G. n. 6209 del 19/04/2024 con il quale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale 9/2022, il RUP ha adottato il bando e i relativi atti di gara di cui all'oggetto e ne ha disposto la pubblicazione in conformità all'art. 11 del citato Regolamento.

DATO ATTO che:

- l'art. 12 comma 1 del Regolamento prevede che entro il termine indicato nel bando, gli operatori interessati presentano le istanze di partecipazione nell'apposita sezione della piattaforma informatica di cui all'articolo 9, comma 1 del Regolamento;
- nel caso in oggetto il termine per la presentazione delle istanze è stato stabilito nel bando di gara alle ore 12:00 del 18 ottobre 2024.

RILEVATO che sono emerse difficoltà nel caricamento della "Busta telematica B - offerta tecnica" nella piattaforma informatica SINTEL indicata nel bando di gara, per insufficiente capienza della stessa in relazione alla complessità ed alla consistenza degli elaborati informatici costituenti l'offerta tecnica.

RITENUTO pertanto opportuno indicare, relativamente al solo caricamento dell'offerta tecnica, modalità alternative di consegna all'amministrazione dei predetti elaborati.

RITENUTO altresì in relazione all'indicazione delle modalità alternative per la consegna



## Regione Lombardia

---

degli elaborati dell'offerta tecnica e in relazione all'imminente scadenza dei termini stabiliti nel bando approvato con il già citato D.D.G. 6209/2024 di provvedere a disporre un limitato differimento tecnico dei termini rispetto al 18 ottobre 2024, per consentire a tutti gli operatori interessati di far pervenire gli elaborati costituenti l'offerta tecnica.

RILEVATO che il presente atto concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.4. "Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche" del vigente PRSS della XII Legislatura.

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura.

In attuazione della d.g.r. 1601/2023,

### DECRETA

- 1) di indicare le seguenti modalità alternative rispetto alla piattaforma SINTEL per la consegna agli uffici regionali dei soli elaborati costituenti la "Busta telematica B - offerta tecnica" come da avviso allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di differire il termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura in oggetto alle ore 12:00 del 23 ottobre 2024;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto e dell'avviso allegato parte integrante secondo quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento Regionale 9/2022;
- 4) di provvedere altresì alla pubblicazione integrale degli allegati al presente decreto in apposita sezione del sito web della Regione Lombardia dedicata alla riassegnazione delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche raggiungibile al seguente link:  
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/ambiente-ed-energia/energia/riassegnazione-grandi-derivazioni-idroelettriche>
- 5) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

ALESSANDRO NARDO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge